



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18-03-2013 (punto N 7)**

Decisione

N 7

del 18-03-2013

*Proponente*

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile PAOLO BALDI*

*Estensore PAOLO BALDI*

*Oggetto*

Avvio dell'elaborazione delle proposte di programmi operativi regionali per il ciclo 2014-2020

*Presenti*

ENRICO ROSSI

ANNA MARSON

GIANFRANCO

SIMONCINI

VITTORIO BUGLI

SALVATORE ALLOCCA

GIANNI SALVADORI

STELLA TARGETTI

VINCENZO

CECCARELLI

ANNA RITA BRAMERINI

CRISTINA SCALETTI

LUIGI MARRONI

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il DPGR n. 59 del 27 aprile 2010, con il quale si riserva alla diretta competenza del Presidente della Giunta regionale il “coordinamento dell’attuazione delle politiche regionali di coesione”;

Richiamata la propria Decisione n. 6 del 27 febbraio 2012 ”Proposta di costituzione di una Cabina di regia permanente in materia di politiche di coesione”, quale organismo designato dalla Giunta regionale al coordinamento tecnico delle politiche di coesione;

Richiamata la propria Decisione n. 4 del 23 aprile 2012 “Politiche di coesione. Individuazione dei rappresentanti regionali e dei tecnici referenti per la fase di pre-negoziato del ciclo 2014-2020 e approvazione delle linee guida per la verifica dell’avanzamento della spesa riferita al ciclo 2007-2013 e per l’impostazione metodologica nella fase di preparazione al ciclo 2014-2020”;

Visto il “Position Paper” dei servizi della Commissione sulla preparazione dell’Accordo di Partenariato e dei programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020;

Visto il documento “Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020”, presentato il 27 dicembre 2012 dal Ministro per la coesione territoriale, d’intesa con i Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che prevede il percorso per il confronto partenariale a livello nazionale sul ciclo 2014-2020, tra gennaio e primavera 2013;

Richiamata la propria Delibera n. 72 del 4 febbraio 2013 “Position Paper Quadro Strategico Regionale: adozione del documento ai fini dell’avvio del confronto partenariale”;

Richiamata la Comunicazione del Presidente sulle priorità del ciclo 2014-2020 delle politiche di coesione, presentata nella seduta di Giunta del 4 febbraio 2013;

Richiamata la propria Decisione n. 5 del 4 febbraio 2013 “Modello organizzativo per la negoziazione delle politiche di coesione 2014-2020”;

Considerato che il Governo nazionale ha avviato i lavori in vista del negoziato con la Commissione europea per definire l’Accordo di Partenariato sul ciclo 2014-2020 delle politiche di coesione, coinvolgendo le amministrazioni regionali;

Viste le “Conclusioni del Consiglio europeo” del 7 e 8 febbraio in relazione al Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020 che rappresentano la base finanziaria in vista dell’adozione del bilancio europeo, in accordo con il Parlamento europeo;

Considerato lo stato avanzato delle discussioni in seno alle Istituzioni comunitarie sulle proposte della Commissione per l’intero pacchetto normativo e regolamentare per l’inquadramento delle politiche di sviluppo, di coesione e dello sviluppo rurale, per il periodo 2014-2020;

Ritenuto necessario avviare formalmente l’elaborazione delle proposte di programmi operativi regionali collegati ai fondi FESR, FSE, FEASR e del programma Italia Francia Marittimo, per il ciclo 2014-2020, al fine di permettere la loro progressiva definizione in sintonia con l’evoluzione del quadro europeo, e, appena le basi giuridiche saranno state formalizzate, avviare il negoziato con

la Commissione europea per arrivare alla loro rapida approvazione, garantendo così l'immediato avvio della fase operativa;

Ritenuto necessario partecipare all'elaborazione del programma operativo nazionale collegato al fondo FEAMP per il ciclo 2014-2020, nelle forme e nei tempi che saranno indicati dal Ministero delle politiche agricole, agroalimentari e forestali;

Vista la risoluzione n. 178 approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 5 marzo 2013, in relazione alla Comunicazione del Presidente sulle priorità del ciclo 2014-2020 delle politiche di coesione;

Visto il parere favorevole espresso dal CTD nella seduta del 14 marzo 2013;

A voti unanimi

### *DECIDE*

1. di dare mandato ai seguenti dirigenti regionali di avviare l'elaborazione delle proposte di programmi operativi regionali per il ciclo 2014-2020:

- per il Programma Fondo Europeo Sviluppo Regionale: Albino Caporale;
- per il Programma Fondo Sociale Europeo: Alessandro Compagnino;
- per il Programma Fondo Europeo Agricolo Sviluppo Rurale: Enrico Favi;
- per il Programma Italia Francia Marittimo: Maria Dina Tozzi;

2. di prevedere che i dirigenti regionali individuati al punto 1 tengano conto, nell'elaborazione dei suddetti strumenti, nel rispetto del principio di concentrazione, delle proposte di Regolamenti attualmente in discussione al Parlamento europeo, del "Position Paper" dei servizi della Commissione sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020, del documento "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020", del "Position Paper" Quadro strategico regionale 2014-2020, delle priorità contenute nella Comunicazione del Presidente del 4 febbraio scorso, degli indirizzi del Consiglio regionale, degli esiti della concertazione regionale e dell'evoluzione del negoziato a livello nazionale e comunitario;

3. di prevedere che, per i fondi FESR, FSE, FEASR, i dirigenti regionali individuati al punto 1 presentino, alla Cabina di regia permanente in materia di politiche di coesione, una prima proposta dei relativi programmi operativi regionali entro il 15 giugno 2013 e una bozza avanzata dei programmi entro il 15 ottobre 2013;

4. di prevedere che, per quanto riguarda il programma Italia Francia Marittimo, per la natura interregionale del programma e visti i tempi più lunghi per la definizione dello stesso previsti dalla proposta di regolamento generale, la dirigente regionale individuata al punto 1 presenti, alla Cabina di regia permanente in materia di politiche di coesione, una prima proposta di programma operativo entro il 30 ottobre 2013 e una bozza avanzata del programma entro il 15 dicembre 2013;

5. di prevedere che, per quanto riguarda il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), per la natura di programma elaborato a livello nazionale, il dirigente regionale responsabile (individuato in Enrico Favi) partecipi alla consultazione nazionale per l'elaborazione di tale programma e presenti, ove richieste, le specifiche per la gestione di alcune linee di intervento

che saranno gestite a livello regionale, secondo la tempistica che sarà fissata dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

6. di dare mandato al Presidente della Cabina di regia permanente in materia di politiche di coesione di definire, in raccordo con i dirigenti di cui al punto 1, un cronoprogramma di dettaglio per l'elaborazione delle proposte di programmi operativi regionali, che tenga conto anche dei passaggi necessari in termini di valutazione ex ante e VAS e delle scadenze di cui ai punti 3 e 4; i relativi cronoprogrammi saranno oggetto di periodica verifica nell'ambito dell'attività alla Cabina di regia permanente in materia di politiche di coesione;

7. di dare mandato al Presidente della Cabina di regia permanente in materia di politiche di coesione di valutare, in raccordo con i dirigenti di cui al punto 1, la necessità di interventi normativi e programmatici per supportare l'avvio a partire dal 1 gennaio 2014 del nuovo ciclo di programmazione comunitaria e, ove riscontrata questa necessità, di avviarne il percorso di elaborazione, previa informativa al Presidente della Giunta e agli Assessori;

8. di dare mandato agli Assessori Gianfranco Simoncini e Gianni Salvadori di svolgere periodiche comunicazioni, alle Commissioni competenti del Consiglio regionale, sull'avanzamento dell'elaborazione dei programmi operativi regionali del ciclo 2014-2020.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2 lett. a) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale.

Segreteria della Giunta  
Il Direttore Generale  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
PAOLO BALDI

Il Direttore Generale  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA